



COMUNE DI ROCCAFLUVIONE
PROVINCIA DI ASCOLI PICENO
SERVIZIO OPERE PUBBLICHE E PATRIMONIO

CONVENZIONE INCARICO PROFESSIONALE

(Art. 23 comma 8.bis del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.)

Prot. ____ del __.__.____, n. ____

SERVIZIO PER :

[x]- REDAZIONE RELAZIONE GEOLOGICA comprensiva di CAMPAGNA DI INDAGINI GEOLOGICHE, E DI TUTTI GLI ADEMPIMENTI UTILI E NECESSARI PER LA PREDISPOSIZIONE DELLE RELAZIONI GEOLOGICHE A SUPPORTO DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA.

LAVORI DI REALIZZAZIONE SPAZI COPERTI MULTIFUNZIONE DA DESTINARE AD ATTIVITÀ DI PRIMO SOCCORSO E AMMASSAMENTO – COPERTURA CAMPO DA TENNIS

(Ordinanza n.104 del 29 giugno 2020 – Assegnazione contributi di cui, all'art.9-undecies del decreto legge 24 ottobre 2019 n.123, ai comuni di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del D.Lgs. 17 ottobre 2016 n.189, convertito, con modificazioni, della legge 15 dicembre 2016, n.229 con meno di 30.000 abitanti).

COMMITTENTE

Comune di Roccafluvione
Servizio OO.PP. e Patrimonio

COMMISSIONARIO

LEGENDA

TITOLO I - OGGETTO DELLA CONVENZIONE D'INCARICO

- Art.1 -(Oggetto della convenzione d'incarico)
Art.2 -(Articolazione delle fasi in cui si sviluppa il servizio)
Art.3 -(Definizioni ai fini della convenzione)
Art.4 -(Modalità di affidamento del servizio)

TITOLO II - NATURA ED ENTITA' DELLE PRESTAZIONI-

CAPO I - PRESTAZIONI PER REDAZIONE RELAZIONE GEOLOGICA.

- Art.5-(Disposizioni generali)
Art.6 -(Disposizioni preliminari, norme tecniche e quadri economici)
~~SEZIONE I – PROGETTO PRELIMINARE~~
Art.7 -(Progetto di fattibilità <preliminare>)
Art.8 -(Verifica preventiva dell'interesse archeologico)
~~SEZIONE II – PROGETTO DEFINITIVO~~
Art.9 -(Progetto definitivo)
Art.10 -(Criteri di sostenibilità energetica e ambientale)
Art.11 -(Verifica del progetto definitivo)
~~SEZIONE III – RELAZIONE GEOLOGICA~~
Art.12-(Relazione geologica)
Art.13 -(Verifica del progetto esecutivo)
~~SEZIONE IV – DISPOSIZIONI PER PRESTAZIONI DI REDAZIONE RELAZIONE GEOLOGICA~~
Art.14-(Subappalto)
Art.15-(Termini di consegna e modalità di presentazione della relazione geologica)
Art.16-(Previsioni di sanzioni e penali nell'ipotesi di ritardo nella consegna)
Art.17 -(Modifiche e variazioni antecedenti la definitiva approvazione -Facoltà di non
_____esecutività del progetto approvato)
Art.18 -(Errori od omissioni di progettazione)
Art.19 -(Copertura assicurativa a garanzia di responsabilità per insufficiente o errata
_____progettazione)
Art.20 -(Compensi professionali di progettazione)
Art.21 -(Tempi di pagamento dei compensi professionali di progettazione)

~~CAPO II – PRESTAZIONI PER PROGETTAZIONE VARIAZIONI E ADDIZIONI AL _____PROGETTO APPROVATO~~

- Art.22 -(Variazioni ed addizioni al progetto approvato)
Art.23 -(Elaborati progettuali a base dei progetti di variante)
Art.24 -(Compensi professionali per redazione perizie di variante)
Art.25 -(Tempi di pagamento dei compensi professionali di progettazione perizia di variante)
Art.26 -(Previsioni di sanzioni e penali nell'ipotesi di ritardo nella progettazione)
Art.27 -(Interventi disposti dal direttore dei lavori per modifiche di dettaglio)

~~CAPO III – PRESTAZIONI PER ATTIVITÀ DI COORD. DELLA SICUREZZA NELLA FASE _____DI PROGETT. ED ESECUZ. DEI LAVORI-~~

- ~~SEZIONE I – COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE~~
Art.28 -(Obblighi del coordinatore per la progettazione ai fini della sicurezza dei lavoratori)
Art.29 -(Piano di sicurezza e di coordinamento –PSC)
Art.30 -(Contenuti minimi dei piani di sicurezza e di coordinamento)
Art.31 -(Stima dei costi della sicurezza)

- ~~SEZIONE II – COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE~~
Art.32 -(Obblighi del coordinatore in fase di esecuzione ai fini della sicurezza dei lavoratori)
~~SEZIONE III – DISPOSIZIONI COMUNI PER PRESTAZIONI DI COORDINAMENTO PER LA
_____SICUREZZA~~

- Art.33 -(Compensi professionali per attività di coordinamento della sicurezza)
Art.34 -(Tempi di pagamento dei compensi professionali per attività di coordinamento della
_____sicurezza)
Art.35 -(Previsioni di sanzioni e penali nell'ipotesi di ritardo nell'espletamento delle attività di
_____coordinatore per la sicurezza)

CAPO IV - PRESTAZIONI PER DIREZIONE, ESECUZIONE E CONTABILITÀ DELLE PRESTAZIONI-

SEZIONE I – PRESTAZIONI PER DIREZIONE ED ESECUZIONE DEI LAVORI

- Art.36 -(Prestazioni professionali per direzione lavori nella fase preliminare)
Art.37 -(Prestazioni professionali per direzione dell'esecuzione in fase di esecuzione del servizio)
Art.38 -(Prestazioni professionali per direzione dell'esecuzione al termine del servizio)

CAPO V - PRESTAZIONI PER DIREZIONE, ESECUZIONE E CONTROLLO AMMINISTRATIVO CONTABILE DELLE PRESTAZIONI-

SEZIONE I – PRESTAZIONI PER DIREZIONE ED ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI

Art.39 – Avvio dell'esecuzione delle prestazioni

Art.40 - Termini per l'ultimazione delle prestazioni e e penali

Art.41 – Sospensione dell'esecuzione

Art.42 – Funzioni e compiti al termine dell'esecuzione del contratto

SEZIONE II – CONTROLLO AMMINISTRATIVO CONTABILE DELLE PRESTAZIONI

Art.43 - L'attività di controllo

Art.44 - Verifica del rispetto degli obblighi dell'esecutore e del subappaltatore

Art.45 – Certificato di regolare esecuzione delle prestazioni

SEZIONE III – PRESTAZIONI PER CONTROLLO TECNICO-CONTABILE-AMMINISTRATIVO

Art.45-(Controllo tecnico, contabile e amministrativo)

Art.46-(Certificato di regolare esecuzione della prestazione)

SEZIONE III – DISPOSIZIONI COMUNI PER DIREZIONE, ESECUZIONE E CONTROLLO TECNICO-CONTABILE-AMMINISTRATIVO

Art.47-(Compensi professionali per relazione geologica, direzione dell'esecuzione e controllo tecnico, contabile amministrativo)

Art.48-(Tempi di pagamento dei compensi professionali per relazione geologica, direzione dell'esecuzione e controllo tecnico, contabile amministrativo)

Art.49-(Previsioni di sanzioni e penali nell'ipotesi di ritardo nell'espletamento delle attività di redazione relazione geologica, direzione dell'esecuzione e controllo tecnico, contabile amministrativo)

TITOLO III -DISPOSIZIONI GENERALI-

Art.50-(Subappalto di prestazioni diverse dalla relazione geologica)

Art.51-(Responsabilità)

Art.51.bis-(Protocollo di legalità)

Art.51.ter-(Emergenza epidemiologica da covid-19)

Art.52-(Inadempimento nelle prestazioni)

Art.53-(Recesso)

Art.54-(Risoluzione del contratto, provvedimenti e obblighi)

Art.55-(Accordo bonario per i servizi e le forniture)

Art.56-(Interessi per ritardato pagamento)

Art.57-(Obblighi del Commissionario inerenti il comportamento dei collaboratori)

Art.58-(Obblighi del commissionario relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari)

Art.59-(Regole applicabili alle comunicazioni e riservatezza)

Art.60-(Condizioni generali del contratto)

Art.61-(Clausola risolutiva espressa)

Art.62-(Tutela della privacy-art.13 Regolamento UE 2016/679 del 27.04.2016)

Art.63-(Domicilio legale)

Art.64-(Spese di stipulazione)

Art.65-(Registrazione)

Art.66-(Norme finali)

TITOLO I^A-OGGETTO DELL'INCARICO

Art.1 – Oggetto della convenzione di incarico

(art.23 e art.31 D.Lgs. 50/2016 e s.m.e i.)

1.Il Comune di Roccafluvione, di seguito chiamato "**Committente**", in attuazione della Ordinanza n.104 del 29 giugno 2020 – Assegnazione contributi di cui, all'art.9-undecies del decreto legge 24 ottobre 2019 n.123, ai comuni di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del D.Lgs. 17 ottobre 2016 n.189, convertito, con modificazioni, della legge 15 dicembre 2016, n.229 con meno di 30.000 abitanti relativamente ai: «Lavori di realizzazione spazi coperti multifunzione da destinare ad attività di primo soccorso e ammassamento – copertura campo da tennis.», conferisce al **Dott.Geologo. Matteo Pompei** nato a Fermo(FM) il 25.06.1985 residente in Monte San Martino(MC) Via/P.zza/Fraz./Strada Don Ricci n.3, di seguito chiamato "**Commissionario**", iscritto, con il n.ro 916, all' Ordine/Collegio/Albo/ dei/gli Geologi della Regione Marche. C.F.PMP MTT 85H25 D542 O - P.IVA 01880240435 con studio tecnico in Monte San Martino(MC), Via/P.zza/Fraz./Strada Don Ricci n.3. Mail geol.pompei@gmail.com PEC geologopompei@pec.it, che accetta l'affidamento del servizio tecnico per:

[X]-REDAZIONE RELAZIONE GEOLOGICA comprensiva di CAMPAGNA DI INDAGINI GEOLOGICHE, E DI TUTTI GLI ADEMPIMENTI UTILI E NECESSARI PER LA PREDISPOSIZIONE DELLE RELAZIONI GEOLOGICHE A SUPPORTO DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA.

Art.2 – Articolazione delle fasi in cui si sviluppa il servizio

I servizi tecnici del **Commissionario** per l'espletamento dell'incarico consistono nelle seguenti attività:

Fase a) • Progettazione (art.23 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.):

a1) predisposizione progetto **“di fattibilità tecnica ed economica”** di cui all'art.23 comma 5 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.; Art. 16, artt.17 e segg. del D.P.R. n.207/2010 e s.m.i., tenuto conto degli articoli 23 comma 3 e 216 comma 4 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.;

a1.a) coordinamento della sicurezza in fase di progettazione di cui all'art.91 del D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i. qualora ricorrano le condizioni di cui all'art.90 del D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i.;

a2) predisposizione progetto **“definitivo”** di cui all'art.23 comma 7 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.; Art. 16, artt.24 e segg. del D.P.R. n.207/2010 e s.m.i., tenuto conto degli articoli 23 comma 3 e 216 comma 4 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.;

a2.a) coordinamento della sicurezza in fase di progettazione di cui all'art.91 del D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i. qualora ricorrano le condizioni di cui all'art.90 del D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i.;

a2.b) adempimenti di competenza ai fini della eventuale **“verifica del progetto definitivo”** di cui all'art.26 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., tenuto conto del Cap.VII delle **“Linee guida n.1, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50, recanti: <Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria>”** approvate dal Consiglio dell'A.N.A.C. con Delibera n.973 del 14.09.2016, aggiornate al D.Lgs. n.56/2017 con delibera dell'ANAC n.138 del 21.02.2018 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 417 del 15 maggio 2019;

a3) predisposizione progetto **“esecutivo”** di cui all'art.23 comma 8 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.; Art.16 e artt. 33 e segg. del D.P.R. n.207/2010 e s.m.i., tenuto conto degli articoli 23 comma 3 e 216 comma 4 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.;

a3.a) coordinamento della sicurezza in fase di progettazione di cui all'art.91 del D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i. qualora ricorrano le condizioni di cui all'art.90 del D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i.;

a3.b) adempimenti di competenza ai fini della **“verifica del progetto esecutivo”** di cui all'art.26 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., tenuto conto del Cap.VII delle **“Linee guida n.1, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50, recanti: <Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria>”** approvate dal Consiglio dell'A.N.A.C. con Delibera n.973 del 14.09.2016, aggiornate al D.Lgs. n.56/2017 con delibera dell'ANAC n.138 del 21.02.2018 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 417 del 15 maggio 2019;

a3.c) adempimenti di competenza ai fini della **“validazione del progetto esecutivo”** di cui all'art.26 comma 8 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., tenuto conto del Cap.VII delle **“Linee guida n.1, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50, recanti: <Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria>”** approvate dal Consiglio dell'A.N.A.C. con Delibera n.973 del 14.09.2016, aggiornate al D.Lgs. n.56/2017 con delibera dell'ANAC n.138 del 21.02.2018 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 417 del 15 maggio 2019;

a4) tutte le attività complementari e accessorie, nessuna esclusa, inerente la fase di progettazione, verifica e validazione del progetto;

a5) Redazione **Relazione Geologica** di cui all'art.23 comma 6, D.Lgs.n. 50/2016 e s.m.i.-art.26 lettera a).art35 del D.P.R. n.207/2010 comprensiva di eventuale campagna di indagini;

Fase b) • Esecuzione del servizio. (articoli 101, commi 3 e 4 e 111 commi 1 e 2 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.; D.M.I.T. 07.03.2018, n.49 — articoli da 215 a 238 del D.P.R. n.207/2010 e s.m.i. in forza degli articoli 102 comma 8 e 216 comma 16 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.)

b1) funzioni e compiti nella fase preliminare; (articoli 4 e 5 del D.M.I.T. 07.03.2018, n.49)

b2) funzioni e compiti in fase di esecuzione del servizio; (articoli 18,19,20,21,22,23,24 del D.M.I.T. 07.03.2018, n.49)

b3) funzione e compiti al termine del servizio; (articolo 25 D.M.I.T. 07.03.2018, n.49)

b4) controllo tecnico, contabile e amministrativo; (articoli 101 commi 3 e 4 102 e 111 commi 1 e 2 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.; articolo 26 del D.M.I.T. 07.03.2018, n.49; articoli 4,6, 16, 17, 18, 19 e 27 del D.M. 19.04.2000, n.145 “Regolamento recante il capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici”)

b5) coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, di cui all'art.92 del D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i. qualora ricorrano le condizioni di cui all'art.90 del D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i.;

~~b6)-certificato di regolare esecuzione; (art.237 del D.P.R. n.207/2010 e s.m.i. in forza degli articoli 102 comma 8
216 comma 16 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.)~~

Art.3 – Definizioni ai fini della convenzione d’incarico

(articoli: 3 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i. e 1 del D.M.I.T. n.49/2018)

1.Ai fini della presente “Convenzione” si applicano le “definizioni” di cui:

-al D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 e s.m. e i. ed in particolare, quelle di cui all’art.3;

-al D.M.I.T. 07.03.2018, n.49, ed in particolare quelle di cui all’art.1;

Art.4 – Modalita’ di affidamento del servizio

[X]-Affidamento diretto ai sensi dell’art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

[]-Affidamento diretto ai sensi dell’art. 36 comma 2 lett. b) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

[]-(altro: descrivere)_____

TITOLO II^ - NATURA ED ENTITA' DELLE PRESTAZIONI-

CAPO I - PRESTAZIONI PER REDAZIONE RELAZIONE GEOLOGICA.

Art.5- Disposizioni generali

(art.23 D.Lgs. 50/2016 e s.m.e i.)

1. La progettazione in materia di lavori pubblici si articola, secondo tre livelli di successivi approfondimenti tecnici, in progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo e progetto esecutivo ed è intesa ad assicurare:

a) il soddisfacimento dei fabbisogni della collettività;

b) la qualità architettonica e tecnico funzionale e di relazione nel contesto dell’opera;

c) la conformità alle norme ambientali, urbanistiche e di tutela dei beni culturali e paesaggistici, nonché il rispetto di quanto previsto dalla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza;

d) un limitato consumo del suolo;

e) il rispetto dei vincoli idro-geologici, sismici e forestali nonché degli altri vincoli esistenti;

f) il risparmio e l’efficientamento ed il recupero energetico nella realizzazione e nella successiva vita dell’opera nonché la valutazione del ciclo di vita e della manutenibilità delle opere;

g) la compatibilità con le preesistenze archeologiche;

h) la razionalizzazione delle attività di progettazione e delle connesse verifiche attraverso il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici quali quelli di modellazione per l’edilizia e le infrastrutture;

i) la compatibilità geologica, geomorfologica, idrogeologica dell’opera;

l) accessibilità e adattabilità secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di barriere architettoniche.

2. I vari livelli di progettazione saranno sottoposti a momenti di verifica secondo quanto disposto dall’art.26 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i..

3. Il **Commissionario** pertanto dovrà tenere conto di tutte le indicazioni prescritte dalle competenti autorità ai fini della conformità del progetto stesso a tutte le normative vigenti e applicabili al progetto in questione.

4.L’incarico per lo svolgimento delle attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione ricomprende tutte le attività di supporto, nessuna esclusa, necessarie e connesse allo svolgimento dei compiti del responsabile del procedimento e per le fasi della progettazione, dell’affidamento e dell’esecuzione dei lavori in questione, secondo quanto previsto dal D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i. e D.P.R. 05.10.2010, n.207 e s.m.i., per quanto applicabile

5.Il **Commissionario** si impegna a tenere contatti e rapporti con la **Committente** per sottoporre all’esame le soluzioni proposte, nonché di essere disponibile per incontri con Enti, Commissioni consultive e gruppi indicati dalla **Committente**.

6.Il **Commissionario** si impegna altresì a partecipare alle iniziative promosse dal **Committente** per presentare e illustrare fasi e soluzioni progettuali nelle sedi pubbliche e agli organi comunali.

7. La stazione appaltante, (**RUP**) in rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dell’intervento indica le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni fase della progettazione. E’ consentita, altresì, l’omissione di uno o di entrambi i primi due livelli di progettazione, purché il livello successivo contenga tutti gli elementi previsti per il livello omesso, salvaguardando la qualità della progettazione. (cfr.art.24 comma 4 D.Lgs. n.50/2016)

8. Lo svolgimento delle attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione ricomprende tutte le attività di supporto, nessuna esclusa, necessarie e connesse allo svolgimento dei compiti del RUP, secondo quanto previsto dal D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., dai decreti attuativi e dalle linee guida relative.

Art.6- Disposizioni preliminari, norme tecniche e quadri economici

~~(articoli 15 e 16 D.P.R. n.207/2010 in forza degli articoli 23 comma 3 e 216 comma 4 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.)~~

~~1. Fermo restando quanto stabilito dall'art.23 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.e i., relativamente alle "Disposizioni generali di progettazione", si applicano le "Disposizioni preliminari", "Norme tecniche" e "Quadri economici", come previsti dagli articoli 15 e 16 del D.P.R. n.207/2010 e s.m.i.. in forza degli articoli 23 comma 3 e 216 comma 4 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.)~~

~~2. Gli oneri inerenti alla progettazione, ivi compresi quelli relativi al dibattito pubblico, alla direzione dei lavori, alla vigilanza, ai collaudi, agli studi e alle ricerche connessi, alla redazione dei piani di sicurezza e di coordinamento, quando previsti ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, alle prestazioni professionali e specialistiche, necessari per la redazione di un progetto esecutivo completo in ogni dettaglio, possono essere fatti gravare sulle disponibilità finanziarie della stazione appaltante cui accede la progettazione medesima. Ai fini dell'individuazione dell'importo stimato il conteggio deve ricomprendere tutti i servizi, ivi compresa la direzione dei lavori, in caso di affidamento allo stesso progettista esterno. (cfr.art.23 comma 11 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.)~~

~~3. Tra le spese tecniche da prevedere nel quadro economico di ciascun intervento sono comprese le spese di carattere strumentale sostenute dalle amministrazioni aggiudicatrici in relazione all'intervento. (cfr.art.23 comma 11 bis del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.)~~

~~4. Le spese strumentali, incluse quelle per sopralluoghi, riguardanti le attività finalizzate alla stesura del piano generale degli interventi del sistema accentrato delle manutenzioni di cui all'articolo 12 del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111 sono a carico delle risorse iscritte sui pertinenti capitoli dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze trasferite all'Agenzia del demanio. (cfr.art.23 comma 11 ter del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.)~~

SEZIONE I^ - PROGETTO DI FATTIBILITA' (preliminare)-

Art.7- Progetto di fattibilità (preliminare)

~~(art.23 commi 5, 5-bis e 6 D.Lgs.n. 50/2016 e s.m.i.-art.17 e segg. del D.P.R. n.207/2010 in forza degli articoli 23 comma 3 e 216 comma 4 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.)~~

~~1. Il progetto di fattibilità tecnica ed economica individua, tra più soluzioni, quella che presenta il miglior rapporto tra costi e benefici per la collettività, in relazione alle specifiche esigenze da soddisfare e prestazioni da fornire. Nel progetto di fattibilità tecnica ed economica, il progettista sviluppa, nel rispetto del quadro esigenziale, tutte le indagini e gli studi necessari per la definizione degli aspetti di cui all'art.23 comma 1 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., nonché gli elaborati grafici per l'individuazione delle caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali e tecnologiche dei lavori da realizzare e le relative stime economiche, secondo le modalità previste dal D.P.R. n.207/2010 e s.m.i., ivi compresa la scelta in merito alla possibile suddivisione in lotti funzionali. Il progetto di fattibilità tecnica ed economica deve consentire, ove necessario, l'avvio della procedura espropriativa.~~

~~2. Il progetto di fattibilità (preliminare) è redatto sulla base dell'avvenuto svolgimento di indagini geologiche, idrogeologiche, idrologiche, idrauliche, geotecniche, sismiche, storiche, paesaggistiche ed urbanistiche, di verifiche relative alla possibilità del riuso del patrimonio immobiliare esistente e della rigenerazione delle aree dismesse, di verifiche preventive dell'interesse archeologico, di studi di fattibilità ambientale e paesaggistica e evidenzia, con apposito adeguato elaborato cartografico, le aree impegnate, le relative eventuali fasce di rispetto e le occorrenti misure di salvaguardia; deve, altresì, ricomprendere le valutazioni ovvero le eventuali diagnosi energetiche dell'opera in progetto, con riferimento al contenimento dei consumi energetici e alle eventuali misure per la produzione e il recupero di energia anche con riferimento all'impatto sul piano economico finanziario dell'opera; indica, inoltre, le caratteristiche prestazionali, le specifiche funzionali, la descrizione delle misure di compensazioni e di mitigazione dell'impatto ambientale, nonché i limiti di spesa, calcolati secondo le modalità indicate dal D.P.R. n.207/2010 e s.m.i., dell'infrastruttura da realizzare ad un livello tale da consentire, già in sede di approvazione del progetto medesimo, salvo circostanze imprevedibili, l'individuazione della localizzazione o del tracciato dell'infrastruttura nonché delle opere compensative o di mitigazione dell'impatto ambientale e sociale necessarie.~~

3. Per le opere proposte in variante urbanistica ai sensi dell'articolo 19 del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, il progetto di fattibilità tecnica ed economica sostituisce il progetto preliminare di cui al comma 2 del citato articolo 19 ed è redatto ai sensi del comma 5 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i..

4. Il **Commissionario**, in relazione al presente incarico e fermo restando quanto stabilito dall'articolo 23 comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., dovrà sviluppare la progettazione secondo la documentazione prevista dagli articoli dal 17 al 23 del D.P.R. n.207/2010 e s.m.i..

5. Nel caso, il **Commissionario**, non ritenesse necessaria la produzione di un documento di cui al precedente comma, fermo restando quanto previsto dall'art.106 commi 9 e 10 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., e art.1176 comma 2 codice civile, dovrà produrre comunque la "paginetta" del documento contenente apposita dichiarazione motivata circa la non necessità dello stesso.

Art.8- Verifica preventiva dell'interesse archeologico

(art.25 del D.Lgs. n.50/2016)

1. Ai fini dell'applicazione dell'articolo 28, comma 4, del codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, per le opere sottoposte all'applicazione del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., le stazioni appaltanti trasmettono al soprintendente territorialmente competente, prima dell'approvazione, copia del progetto di fattibilità dell'intervento o di uno stralcio di esso sufficiente ai fini archeologici, ivi compresi gli esiti delle indagini geologiche e archeologiche preliminari, con particolare attenzione ai dati di archivio e bibliografici reperibili, all'esito delle ricognizioni volte all'osservazione dei terreni, alla lettura della geomorfologia del territorio, nonché, per le opere a rete, alle fotointerpretazioni. Le stazioni appaltanti raccolgono ed elaborano tale documentazione mediante i dipartimenti archeologici delle università, ovvero mediante i soggetti in possesso di diploma di laurea e specializzazione in archeologia o di dottorato di ricerca in archeologia. La trasmissione della documentazione suindicata non è richiesta per gli interventi che non comportino nuova edificazione o scavi a quote diverse da quelle già impegnate dai manufatti esistenti.

2. Nel caso, di cui al precedente comma, ultimo periodo, il **Commissionario**, fermo restando quanto previsto dall'art.106 commi 9 e 10 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., e art.1176 comma 2 codice civile, dovrà produrre comunque la "paginetta" del documento contenente apposita dichiarazione motivata circa la non necessità dello stesso.

SEZIONE II-PROGETTO DEFINITIVO—

Art.9- Progetto definitivo

(art.23 comma 7 D.Lgs.n. 50/2016 e s.m.i.-art.24 e segg. del D.P.R. n.207/2010 in forza degli articoli 23 comma 3 e 216 comma 4 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.)

Il progetto definitivo individua compiutamente i lavori da realizzare, nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli, degli indirizzi e delle indicazioni stabiliti dalla stazione appaltante e, ove presente, dal progetto di fattibilità; il progetto definitivo contiene, altresì, tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle prescritte autorizzazioni e approvazioni, nonché la quantificazione definitiva del limite di spesa per la realizzazione e del relativo cronoprogramma, attraverso l'utilizzo, ove esistenti, dei prezzi predisposti dalle regioni e dalle province autonome territorialmente competenti, di concerto con le articolazioni territoriali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, secondo quanto previsto all'art.23 comma 16 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i..

2. Il **Commissionario**, in relazione al presente incarico e fermo restando quanto stabilito dall'articolo 23 comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., dovrà sviluppare la progettazione secondo la documentazione prevista dagli articoli dal 24 al 32 del D.P.R. n.207/2010 e s.m.i..

3. Il progetto definitivo è corredato dalla indicazione delle interferenze, rilevate anche non rilevate ai sensi dell'articolo 27 comma 4, individuate dal soggetto aggiudicatore e, in mancanza, indicate dagli enti gestori nel termine di sessanta giorni dal ricevimento del progetto, nonché dal programma degli spostamenti e attraversamenti e di quant'altro necessario alla risoluzione delle interferenze.

4. Nel caso, il **Commissionario**, non ritenesse necessaria la produzione di un documento di cui al precedente comma, fermo restando quanto previsto dall'art.106 commi 9 e 10 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., e art.1176 comma 2 codice civile, dovrà produrre comunque la "paginetta" del documento contenente apposita dichiarazione motivata circa la non necessità dello stesso.

Art.10 – Criteri di sostenibilità energetica e ambientale

(art.34 D.Lgs.n. 50/2016 e s.m.i.)

~~1. Le stazioni appaltanti contribuiscono al conseguimento degli obiettivi ambientali previsti dal Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione attraverso l'inserimento, nella documentazione progettuale e di gara, almeno delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi adottati con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e conformemente, in riferimento all'acquisto di prodotti e servizi nei settori della ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari, anche a quanto specificamente previsto nell'articolo 144 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i..~~

~~2. I criteri ambientali minimi definiti dal decreto di cui al comma 1, in particolare i criteri premianti, sono tenuti in considerazione anche ai fini della stesura dei documenti di gara per l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 95, comma 6 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.. Nel caso dei contratti relativi alle categorie di appalto riferite agli interventi di ristrutturazione, inclusi quelli comportanti demolizione e ricostruzione, i criteri ambientali minimi di cui al comma 1, sono tenuti in considerazione, per quanto possibile, in funzione della tipologia di intervento e della localizzazione delle opere da realizzare, sulla base di adeguati criteri definiti dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.~~

~~3. L'obbligo di cui ai commi 1 e 2 si applica per gli affidamenti di qualunque importo, relativamente alle categorie di forniture e di affidamenti di servizi e lavori oggetto dei criteri ambientali minimi adottati nell'ambito del citato Piano d'azione.~~

~~4. Il **Commissionario**, in relazione al presente incarico e fermo restando quanto stabilito dall'articolo 23 comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., dovrà sviluppare la progettazione tenendo in debito conto quanto disposto dai precedenti commi e secondo le disposizioni, qualora in vigore, del decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare riguardante il progetto in argomento.~~

Art.11 – Verifica del progetto definitivo

(articoli 23 co. 9 e 26 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. – paragrafo VII delle Linee guida n.1 ANAC n.973/2016 e s.m.i.)

~~1. In relazione alle caratteristiche e all'importanza dell'opera, il RUP, secondo quanto previsto dall'articolo 26 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., stabilisce criteri, contenuti e momenti di verifica tecnica dei vari livelli di progettazione.~~

~~2. Al fine di accertare l'unità progettuale, il RUP, in contraddittorio con il progettista, verificano la conformità del progetto definitivo rispettivamente, al progetto di fattibilità. Al contraddittorio partecipa anche il progettista autore del progetto posto a base della gara, che si esprime in ordine a tale conformità.~~

~~3. La verifica accerta in particolare:~~

- ~~a) la completezza della progettazione;~~
- ~~b) la coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;~~
- ~~c) l'appaltabilità della soluzione progettuale prescelta;~~
- ~~d) presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo;~~
- ~~e) la minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso;~~
- ~~f) la possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti;~~
- ~~g) la sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori;~~
- ~~h) l'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;~~
- ~~i) la manutenibilità delle opere, ove richiesta.~~

SEZIONE III - RELAZIONE GEOLOGICA

Art.12- Relazione geologica

(art.23 comma 6, D.Lgs.n. 50/2016 e s.m.i.-art.26 lettera a).art.35 del D.P.R. n.207/2010)

1. La relazione geologica comprende, sulla base di specifiche indagini geologiche, la identificazione delle formazioni presenti nel sito, lo studio dei tipi litologici, della struttura e dei caratteri fisici del sottosuolo, definisce il modello geologico del sottosuolo, illustra e caratterizza gli aspetti stratigrafici, strutturali, idrogeologici, geomorfologici, nonché il conseguente livello di pericolosità geologica;

2. Il **Commissionario**, in relazione al presente incarico e fermo restando quanto stabilito dall'articolo 23 comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., dovrà sviluppare la Relazione Geologica secondo la documentazione prevista dagli articoli 26 e 35 del D.P.R. n.207/2010 e s.m.i..

3. Nel caso, il **Commissionario**, non ritenesse necessaria la produzione di un documento di cui al precedente comma, fermo restando quanto previsto dall'art.106 commi 9 e 10 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., e art.1176 comma 2 codice civile, dovrà produrre comunque la "paginetta" del

documento contenente apposita dichiarazione motivata circa la non necessità dello stesso.

Art.13- Verifica del progetto esecutivo

(articoli 23 co. 9 e 26 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. - paragrafo VII delle Linee guida n.1 ANAC n.973/2016 e s.m.i.)

~~1. In relazione alle caratteristiche e all'importanza dell'opera, il RUP, secondo quanto previsto dall'articolo 26 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., stabilisce criteri, contenuti e momenti di verifica tecnica dei vari livelli di progettazione.~~

~~2. Al fine di accertare l'unità progettuale, il RUP, in contraddittorio con il progettista, verificano la conformità del progetto definitivo rispettivamente, al progetto di fattibilità. Al contraddittorio partecipa anche il progettista autore del progetto posto a base della gara, che si esprime in ordine a tale conformità.~~

~~3. La verifica accerta in particolare:~~

- ~~a) la completezza della progettazione;~~
- ~~b) la coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;~~
- ~~c) l'appaltabilità della soluzione progettuale prescelta;~~
- ~~d) presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo;~~
- ~~e) la minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso;~~
- ~~f) la possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti;~~
- ~~g) la sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori;~~
- ~~h) l'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;~~
- ~~i) la manutenibilità delle opere, ove richiesta.~~

SEZIONE IV – DISPOSIZIONI PER PRESTAZIONI DI REDAZIONE RELAZIONE GEOLOGICA

Art.14- Subappalto

(articoli 31 comma 8 e 105 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i. - paragrafo I punto 3 delle Linee Guida n.1 Delibera ANAC n.973/2016 e s.m.i.)

1. Il **Commissionario**, non può avvalersi del subappalto, fatta eccezione per indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali. Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva del commissionario.

2. Nel caso di subappalto delle attività di cui al comma precedente, il **Commissionario** è tenuto all'osservanza di quanto previsto dall'art.105 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

Art.15-Termini di consegna e modalità di presentazione della relazione geologica

1. I tempi utili di inizio e di ultimazione delle prestazioni richieste decorrono dalla data di comunicazione dell'esecutività, nelle forme e modi di legge, dell'atto di affidamento e sottoscrizione della convenzione d'incarico professionale.

2. Fino a tale data il **Commissionario** non potrà effettuare prestazioni, che se eseguite, non danno diritto comunque ad alcun compenso od altro da parte del **Committente**.

3. I progetti di cui ai precedenti articoli 7, 9 e 12, dovranno essere presentati, con nota di accompagnamento, presso questa sede Municipale con le seguenti scadenze:

~~a) **PROGETTO PRELIMINARE** entro giorni () dalla comunicazione scritta del conferimento dell'incarico, previa esecutività della determinazione di affidamento dell'incarico;~~

~~b) **PROGETTO DEFINITIVO** entro giorni () dalla comunicazione scritta dell'approvazione da parte della Giunta Comunale del progetto preliminare;~~

c) **RELAZIONE GEOLOGICA entro **giorni 7 (sette)** dalla data di comunicazione dell'affidamento, da parte del **Committente**.**

4. I progetti di cui al precedente comma, dovranno essere prodotti:

a)-Progetto preliminare:

~~a.1)- in n.2 (due) copie cartacee (oltre quelle espressamente previste per le prescritte autorizzazioni di altri uffici e/o enti);~~

~~a.2)- su supporto informatico, in formato PDF, conformemente alle norme del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), firmato digitalmente e redatto nei formati A4 e A3, onde poterlo inoltrare per Posta elettronica Certificata (PEC);~~

b)-Progetto definitivo:

~~b.1)- in n.2 (due) copie cartacee (oltre quelle espressamente previste per le prescritte autorizzazioni di altri uffici e/o enti);~~

~~b.2)- su supporto informatico, in formato PDF, conformemente alle norme del Codice~~

~~dell'Amministrazione Digitale (CAD), firmato digitalmente e redatto nei formati A4 e A3, onde poterlo inoltrare per Posta elettronica Certificata (PEC);~~

c)-Relazione geologica:

c.1)-in n.2 (due) copie cartacee (oltre quelle espressamente previste per le prescritte autorizzazioni di altri uffici e/o enti);

c.2)-su supporto informatico, in formato PDF, conformemente alle norme del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), firmato digitalmente e redatto nei formati A4 e A3, onde poterlo inoltrare per Posta elettronica Certificata (PEC);

5. I termini sopra indicati non sono derogabili, salvo cause di forza maggiore, determinate e tempestivamente comunicate per iscritto per fattori non dipendenti dalla volontà del **Commissionario** e che comunque saranno attentamente valutate dalla **Committente**.

Art.16- Previsioni di sanzioni e penali nell'ipotesi di ritardo della consegna

(art.113-bis comma 4 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.)

1. Nel caso in cui il **Commissionario** non consegna la relazione geologica nei termini di cui al precedente art. 15, verrà applicata una penale pari all'1 per mille del corrispettivo professionale di "progettazione" per ogni giorno di ritardo, che sarà trattenuta sulla rata di saldo nel compenso di cui al successivo art. 20.

2. Nel caso che il ritardo, superi i giorni 30 (trenta), dei tempi stabiliti dal precedente articolo 15, il **Committente** si riserva la facoltà di rendersi libero da ogni impegno, previa comunicazione scritta, verso il tecnico inadempiente, senza che quest'ultimo possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, sia per onorari, sia per il rimborso spese.

3. E' facoltà del **Committente** concedere eventuali proroghe sulla data di presentazione degli elaborati, qualora il ritardo derivi da fatti e avvenimenti non dipendenti dalla volontà del **Commissionario** incaricato.

~~Art.17 - Modifiche e variazioni antecedenti la definitiva approvazione-Facoltà di non esecutività del progetto approvato -~~

~~1. Il **Commissionario** è tenuto ad introdurre nella strumentazione tecnico-amministrativa, anche se già elaborata e presentata, sino alla sua definitiva approvazione, tutte le modifiche e variazioni che si rendessero necessarie a seguito delle indicazioni o prescrizioni disposte dagli Organi della **Committente** connesse ad esigenze di carattere oggettivo emerse nel corso delle prestazioni professionali, senza che ciò dia diritto a speciali e maggiori compensi.~~

~~2. Il **Committente** potrà dare o meno esecuzione al progetto, a suo insindacabile giudizio, anche se sono stati acquisiti i relativi finanziamenti, e nessuna eccezione di sorta potrà essere sollevata dal **Commissionario**, salvo il diritto di quest'ultimo, in tale eventualità, al pagamento delle competenze professionali di cui al successivo art. 20.~~

Art.18- Errori od omissioni di progettazione

(articolo 106 commi 2, 9 e 10 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.)

1. Il **Commissionario** è responsabile per i danni subiti dal **Committente** in conseguenza di errori o di omissioni della progettazione di cui all'art. 106 comma 2 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i..

2. Ai fini del presente articolo si considerano errore o omissione di progettazione l'inadeguata valutazione dello stato di fatto, la mancata od erronea identificazione della normativa tecnica vincolante per la progettazione, il mancato rispetto dei requisiti funzionali ed economici prestabiliti e risultanti da prova scritta, la violazione delle regole di diligenza nella predisposizione degli elaborati progettuali.

~~Art.19- Copertura assicurativa a garanzia di responsabilità per insufficiente o errata progettazione~~

~~(art.24 comma 4 secondo periodo del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., parte II "Principi generali" - Titolo 4 "Cauzione provvisoria e coperture assicurative" delle Linee Guida n.1 "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria" Approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 973 del 14 settembre 2016 e successivi aggiornamenti)~~

~~1. Il **Commissionario** deve essere munito, a far data dall'approvazione rispettivamente del progetto posto a base di gara e del progetto esecutivo, di una polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, per tutta la durata dei lavori e sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.~~

~~2. La polizza del **Commissionario** deve coprire, oltre alle nuove spese di progettazione, anche i maggiori costi che la stazione appaltante deve sopportare per le varianti di cui all'articolo 106, del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., resesi necessarie in corso di esecuzione. La garanzia è prestata per un massimale non inferiore al 10 per cento dell'importo dei lavori progettati, con il limite di 1 milione di~~

euro, per lavori di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., IVA esclusa, e per un massimale non inferiore al 20 per cento dell'importo dei lavori progettati, con il limite di 2 milioni e 500 mila euro, per lavori di importo pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 28, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., IVA esclusa. La mancata presentazione da parte dei progettisti della polizza di garanzia esonera le amministrazioni pubbliche dal pagamento delle competenze professionali.

3. Il **Committente**, verifica che la polizza di responsabilità civile professionale del progettista esterno copra anche i rischi derivanti da errori o omissioni nella redazione del progetto esecutivo e definitivo che abbiano determinato a carico della stessa nuove spese di progettazione e/o maggiori costi. I soggetti sopra indicati non sono esentati dall'obbligo di presentazione della cauzione definitiva.

4. Il **Commissionario** sarà obbligato a reintegrare la cauzione ove il **Committente** avesse dovuto avvalersi della cauzione stessa per quanto precedentemente detto.

Art.20 – Compensi professionali di progettazione

(art.24 comma 8-bis secondo periodo del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i. – D.M.I.T. 17.06.2016)

1. I corrispettivi per le attività di cui all'articolo 2, della “**Fase a) * Progettazione**”, sono quelli inerenti i punti a1), a2), a2.b), a3), a3.b), a3.c) e a4) previsti nell’“Offerta economica”, prot. _____ del _____, oltre al C.I. e I.V.A. di legge, che allegata, sotto la lettera A, alla presente convenzione, ne forma parte integrante e sostanziale.

Art.21 – Tempi di pagamento dei compensi professionali di progettazione

(art.24 comma 8-bis secondo periodo del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i. – D.M.I.T. 17.06.2016, articoli 9 e 10 L. 02.03.1949, n.143 e s.m.i.)

1. Le competenze professionali, fermo restando quanto stabilito dal precedente articolo 18, per onorari riferiti alla progettazione, come stabilite dal precedente art. 20, saranno corrisposte al **Commissionario**, previa presentazione di dettagliata specifica tecnica secondo quanto stabilito dall'art.24, comma 8, secondo periodo del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.e i., che testualmente dispone: “Nella convenzione stipulata tra stazione appaltante e progettista incaricato sono previste le condizioni e modalità per il pagamento dei corrispettivi con riferimento a quanto previsto degli artt.9 e 10 della legge 2 marzo 1948, n.143, e successive modificazioni.”, dopo l'approvazione del “progetto esecutivo” da parte dell'organo comunale competente.

2. Fermo restando i tempi tecnici di erogazione da parte di eventuale ente e/o istituto di credito finanziatore, i termini di pagamento, sono quelli stabiliti dall'art.113-bis del D.Lgs. n.50/2016.

CAPO II – PRESTAZIONI PER PROGETTAZIONE DI VARIAZIONI ED ADDIZIONI AL PROGETTO APPROVATO

Art.22 – Variazioni ed addizioni al progetto approvato

(art.106 D.Lgs. n. 50/2016 e s.m. i.-art. 8 D.M.I.T. 07.03.2018)

1. Le modifiche, nonché le varianti, dei contratti di appalto in corso di validità devono essere autorizzate dal **RUP** con le modalità previste dall'ordinamento della stazione appaltante cui il **RUP** dipende, secondo le disposizioni previste dall'art.106 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i. e art.8 del D.M.I.T. 07.03.2018, n.49.

Art.23- Elaborati progettuali a base dei progetti di variazioni e addizioni al progetto approvato

(art.106 D.Lgs. n. 50/2016 e s.m. i.-art. 8 D.M.I.T. 07.03.2018)

1. Il **Commissionario**, qualora, per uno dei casi previsti dall'art. 106 del D.Lgs. n. 50/201, sia necessario introdurre nel corso dell'esecuzione variazioni o addizioni, al progetto approvato, dovrà sviluppare in tutti i suoi particolari ed allegati, facendo riferimento alle norme per la compilazione dei progetti di opere pubbliche di cui alla vigente normativa ed in particolare i seguenti elaborati:

A) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, contenuta all'interno di apposita “paginetta”, con l'elenco dei documenti del progetto esecutivo non oggetto di variazione e/o modifica e pertanto non ritenuti, dal **Commissionario** doversi produrre, fermo restando quanto previsto dall'art.106 commi 9 e 10 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., e art.1176 comma 2 codice civile

B) Relazione generale, contenente:

a) Descrizione (puntuale e dettagliata) **delle necessità** (indicare cause) **di lavori in modifica** (riportare per ogni categoria di lavori: le ragioni di fatto; la modifica che interviene; la spesa <aumento; diminuzione; invariata>):
(art.106 comma 1 lett.c), n.1 D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i. e art.8 comma 2, primo periodo del D.M.I.T. n.49/2018)

b) Dichiarazione circa la non sostanzialità delle modifiche;(art.106 comma 4, del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.)

~~c) **Motivi** (descrivere) e **dichiarazione** (dichiarare) che le modifiche non alterano la natura generale~~

~~— del contratto; (art.106 comma 1 lett.c), n.2 e 4 D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.)~~

~~d) **Motivi** (descrivere) per cui i lavori di varianti non derivano da errore e/o omissione di~~

~~— **progettazione**; (art.106 commi 9 e 10 D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.)~~

~~e) **Indicazione circa il rispetto dei limiti di importo di cui all'art.106 comma 12 del D.Lgs.**~~

~~— **n.50/2016 e s.m.i. e art.8 comma 4 del D.M.I.T. n.49/2018**; (art.106 comma 12 D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i. e art.8 comma 4 D.M.I.T. n.49/2018)~~

~~f) **Conclusioni**; (eventuali note finali)~~

C) Tutti gli elaborati, di cui al precedente articolo 12, qualora la variante comporti modifiche che determinano un'aggiornamento degli stessi, con opportuni accorgimenti sugli stessi (campiture colorate etc.) che evidenzino le modifiche apportate. Ovvero, dichiarazione che la variante non comporta modificazioni all'elaborato, tale da renderne necessaria la presentazione. (cfr. precedente lettera A);

D) Tutti gli elaborati, che per le finalità di cui, al precedente articolo 22, nonché del paragrafo 6 delle "Linee guida n.3" dell'ANAC n.1096 del 26.10.2016 e succ. aggiornamenti, che il RUP ritenesse necessari.

Art.24- Compensi professionali per redazione variazioni e addizioni al progetto

~~**approvato**— (art.24 comma 8-bis secondo periodo del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.— D.M.I.T. 17.06.2016)~~

~~1. Il corrispettivo per le attività di cui all'articolo 23, deriva dalla somma del costo del singolo elaborato, strettamente richiesto e necessario, come indicato al precedente articolo 12 comma 2, di cui al punto a.3) dell'articolo 2, previsti nell'"Offerta economica", prot. _____ del _____, oltre al C.I. e I.V.A. di legge, che allegata, sotto la lettera A, alla presente convenzione, ne forma parte integrante e sostanziale e comunque l'importo della prestazione, rispetto all'aumento dei lavori, non potrà superare la percentuale di incidenza del compenso offerto rispetto all'importo dei lavori (comprensivo del costo della manodopera e della sicurezza) a corpo e/o a misura del quadro economico del progetto esecutivo. (es. importo lavori progetto esecutivo € 100.000,00 corrispettivo per servizio tecnico € 10.000,00 e quindi con una percentuale di incidenza pari al 10%. Importo netto aumento lavori variante € 10.000,00 con un'incidenza percentuale del 10%, si avrà un compenso massimo per redazione perizia di variante pari ad € 1.000,00)~~

~~2. Per quanto non espressamente previsto il presente articolo, valgono le vigenti disposizioni in materia di compensi professionali di progettazione.~~

~~3. Tutte le altre spese necessarie per la compilazione del progetto restano a completo carico del professionista.~~

Art.25- Tempi di pagamento dei compensi professionali di progettazione variazioni e addizioni al progetto approvato

~~(art.24 comma 8-bis secondo periodo del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.— D.M.I.T. 17.06.2016, articoli 9 e 10 L. 02.03.1949, n.143 e s.m.i.)~~

~~1. Le competenze professionali, fermo restando quanto stabilito dal precedente articolo 18, per onorari riferiti alla progettazione di variazione e addizioni, come stabilite dal precedente articolo 24, saranno corrisposte al **Commissionario**, previa presentazione di dettagliata specifica tecnica secondo quanto stabilito dall'art.24, comma 8, secondo periodo del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.e i., che testualmente dispone:~~

~~"Nella convenzione stipulata tra stazione appaltante e progettista incaricato sono previste le condizioni e modalità per il pagamento dei corrispettivi con riferimento a quanto previsto degli artt.9 e 10 della legge 2 marzo 1948, n.143, e successive modificazioni.", dopo l'approvazione della variazione e addizione al "progetto esecutivo" da parte dell'organo comunale competente.~~

~~2. Fermo restando i tempi tecnici di erogazione da parte di eventuale ente e/o istituto di credito finanziatore, i termini di pagamento, sono quelli stabiliti dall'art.113-bis del D.Lgs. n.50/2016.~~

Art. 26- Previsioni di sanzioni e penali nell'ipotesi di ritardo nella progettazione di variazioni e addizioni al progetto approvato

~~(art.113-bis comma 4 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.)~~

~~1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 113-bis del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., circa gli eventuali ritardi imputabili direttamente al **Commissionario**, e' prevista una penale, rispetto ai tempi complessivi fissati dal **RUP**, per l'espletamento dell'incarico pari all'1 per mille del corrispettivo professionale per ogni giorno di ritardo, che sarà trattenuta dal compenso di cui all'articolo 24.~~

Art.27- Interventi disposti dal direttore per modifiche di dettaglio-

~~(art.8 comma 7 del D.M.I.T. primo periodo D.Lgs. n.163/2006)~~

~~1.Fermo restando quanto previsto dal precedente articolo 22, della presente convenzione, non determinano la necessità di corrispettivo alcuno al **Commissionario**:~~

~~a) gli interventi posti in essere per risolvere aspetti di dettaglio di cui all'art.8 comma 7 del D.M.I.T. —07.03.2018, n.49..~~

~~b) modifiche per diminuzione lavori di cui all'art. 8 comma 4 secondo periodo del D.M.I.T. —07.03.2018, n.49.~~

CAPO III —PRESTAZIONI PER ATTIVITÀ DI COORD. DELLA SICUREZZA NELLA FASE

DI PROGETT. ED ESECUZ. DEI LAVORI-

SEZIONE I —COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE

Art.28- Obblighi del coordinatore per la progettazione ai fini della sicurezza dei lavoratori

~~(art.91 del D.Lgs. n.81/2008 e s.m.e.i.)~~

~~1. Durante la progettazione dell'opera e comunque prima della richiesta di presentazione delle offerte, il coordinatore per la progettazione:~~

~~a) redige il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100, comma 1, i cui contenuti sono dettagliatamente specificati nell'allegato XV;~~

~~b) predispone un fascicolo, i cui contenuti sono definiti all'allegato XVI, contenente le informazioni utili ai fini della prevenzione e della protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, tenendo conto delle specifiche norme di buona tecnica e dell'allegato II al documento UE 26 maggio 1993. Il fascicolo non e' predisposto nel caso di lavori di manutenzione ordinaria di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a) del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380.~~

~~2. Il fascicolo di cui al comma 1, lettera b), e' preso in considerazione all'atto di eventuali lavori successivi sull'opera.~~

Art.29- Piano di sicurezza e di coordinamento —PSC

~~(art.100 del D.Lgs. n.81/2008 e s.m.e.i.)~~

~~1. Il piano e' costituito da una relazione tecnica e prescrizioni correlate alla complessita' dell'opera da realizzare ed alle eventuali fasi critiche del processo di costruzione, atte a prevenire o ridurre i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, ivi compresi i rischi particolari di cui all'allegato XI, nonche' la stima dei costi di cui al punto 4 dell'allegato XV al D.Lgs. n.81/2008 e s.m.e.i.. Il piano di sicurezza e coordinamento (PSC) e' corredato da tavole esplicative di progetto, relative agli aspetti della sicurezza, comprendenti almeno una planimetria sull'organizzazione del cantiere e, ove la particolarita' dell'opera lo richieda, una tavola tecnica sugli scavi. I contenuti minimi del piano di sicurezza e di coordinamento e l'indicazione della stima dei costi della sicurezza sono definiti all'allegato XV al D.Lgs. n.81/2008 e s.m.e.i..~~

Art.30- Contenuti minimi dei piani di sicurezza e di coordinamento

~~(allegato XV al D.Lgs. n.81/2008 e s.m.e.i.)~~

~~Il PSC deve contenere almeno gli elementi di cui al punto 2 dell'allegato XV al D.Lgs. n.81/2008 e s.m.e.i..~~

Art.31- Stima dei costi della sicurezza

~~(allegato XV al D.Lgs. n.81/2008 e s.m.e.i.)~~

~~La stima dei costi della sicurezza deve essere approntata tenendo conto di quanto previsto al punto 4 dell'allegato XV al D.Lgs. n.81/2008 e s.m.e.i..~~

SEZIONE II —COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE

Art.32- Obblighi del coordinatore in fase di esecuzione ai fini della sicurezza dei lavoratori

~~(art.92 del D.Lgs.n.81/2008 e s.m.e.i.)~~

~~1. Durante la realizzazione dell'opera, il coordinatore per l'esecuzione dei lavori:~~

~~a) verifica, con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;~~

~~b) verifica l'idoneita' del piano operativo di sicurezza, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100, assicurandone la~~

~~coerenza con quest'ultimo, ove previsto, adegua il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100, ove previsto, e il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere, verifica che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza;~~

~~e) organizza tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione;~~

~~d) verifica l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;~~

~~e) segnala al committente e al responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni degli articoli 94, 95 e 96, e alle prescrizioni del piano di cui all'articolo 100, e propone la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto. Nel caso in cui il committente o il responsabile dei lavori non adotti alcun provvedimento in merito alla segnalazione, senza fornire idonea motivazione, il coordinatore per l'esecuzione dà comunicazione dell'inadempimento alla azienda unita sanitaria locale e alla direzione provinciale del lavoro territorialmente competenti;~~

~~f) sospende, in caso di pericolo grave e imminente, direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate.~~

~~2. Nei casi di cui all'articolo 90, comma 5, il coordinatore per l'esecuzione, oltre a svolgere i compiti di cui al comma 1, redige il piano di sicurezza e di coordinamento e predispone il fascicolo, di cui all'articolo 91, comma 1, lettere a) e b).~~

SEZIONE III – DISPOSIZIONI COMUNI PER PRESTAZIONI DI COORDINATORE DELLA SICUREZZA

Art.33- Compensi professionali per attività di coordinamento della sicurezza

~~(art.24 comma 8-bis secondo periodo del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i. – D.M.I.T. 17.06.2016)~~

~~1. I corrispettivi per le attività di cui all'articolo 2, della:~~

~~–“Fase.a) * Progettazione, sono quelli inerenti i punti a1.a), a2.a) e a3.a) dell'articolo 2 e previsti nell'“Offerta economica”, prot. ____ del __.__.____, oltre al C.I. e I.V.A. di legge;~~

~~–“Fase.b) * Esecuzione dei lavori, sono quelli inerenti il punto b5) dell'articolo 2 e previsti nell'“Offerta economica”, prot. ____ del __.__.____, oltre al C.I. e I.V.A. di legge, che allegata, sotto la lettera A, alla presente convenzione, ne forma parte integrante e sostanziale.~~

Art.34-Tempi di pagamento dei compensi professionali per attività di coordinamento della sicurezza

~~(art.24 comma 8-bis secondo periodo del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i. – D.M.I.T. 17.06.2016, articoli 9 e 10 L. 02.03.1949, n.143 e s.m.i.)-(art.92 co.1 secondo periodo del D.Lgs. n.163/2006 e s.m. e i.)~~

~~1. Le competenze professionali, per onorari riferiti al coordinamento della sicurezza, come stabilite dal precedente art.33, saranno corrisposte al **Commissionario**, nei modi e termini seguenti:~~

~~a) per coordinamento della sicurezza in fase di progettazione di cui ai punti a1.a), a2.a) e a3.a) dell'articolo 2 e previsti nell' “Offerta economica”, prot. ____ del __.__.____, oltre al C.I. e I.V.A. di legge, unitamente ai pagamenti delle competenze di progettazione di cui all'art.21;~~

~~b) per coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione di cui al punto b5) dell'articolo 2 e previsti nell'“Offerta economica”, prot. ____ del __.__.____, oltre al C.I. e I.V.A. di legge, unitamente ai pagamenti delle competenze di cui all'art.45.~~

~~2.Fermo restando i tempi tecnici di erogazione da parte di eventuale ente e/o istituto di credito finanziatore, i termini di pagamento, sono quelli stabiliti dall'art.113-bis del D.Lgs. n.50/2016.~~

Art. 35- Previsioni di sanzioni e penali nell'ipotesi di ritardo nell'espletamento delle attività di coordinatore per la sicurezza

~~(art.113-bis comma 4 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.)~~

~~1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 113-bis del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., circa gli eventuali ritardi imputabili direttamente al **Commissionario**, e' prevista una penale, rispetto ai tempi complessivi fissati dal **RUP**, per l'espletamento dell'incarico pari all'1 per mille del corrispettivo professionale per ogni giorno di ritardo, che sarà trattenuta dal compenso di cui all'articolo 33.~~

CAPO IV – PRESTAZIONI PER DIREZIONE DELL'ESECUZIONE E CONTABILITÀ

~~DELLE PRESTAZIONI~~

~~SEZIONE I – PRESTAZIONI PER DIREZIONE ED ESECUZIONE LAVORI~~

~~Art.36– Prestazioni professionali per direzione lavori nella fase preliminare~~

~~(articoli 4 e 5 del D.M.I.T. 07.03.2018, n.49)~~

- ~~1. Le prestazioni professionali di cui al presente articolo, cui il **Commissionario** dovrà attenersi sono quelle previste dagli articoli 4 e 5 del D.M.I.T. 07.03.2018, n.49.~~
- ~~2. Tutto quanto richiesto dal **RUP**, per le finalità di cui agli articoli: 31 commi 3 e 4 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.; 2 del D.M.I.T. 07.03.2018, n.49, nonché del paragrafo 6 delle “Linee guida n.3” dell’ANAC n.1096 del 26.10.2016 e succ. aggiornamenti.~~

~~Art.37– Prestazioni professionali per direzione dell’esecuzione in fase di esecuzione del servizio~~

~~(articoli 18,19,20,21,22,23,24 del D.M.I.T. 07.03.2018, n.49)~~

- ~~1. Le prestazioni professionali di cui al presente articolo, cui il **Commissionario** dovrà attenersi sono quelle previste dagli articoli da 18 a 24 del D.M.I.T. 07.03.2018, n.49.~~
- ~~2. Tutto quanto richiesto dal **RUP**, per le finalità di cui agli articoli: 31 commi 5 e 12 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.; 16 del D.M.I.T. 07.03.2018, n.49, nonché del paragrafo 10 delle “Linee guida n.3” dell’ANAC n.1096 del 26.10.2016 e succ. aggiornamenti.~~
- ~~3. Il **Commissionario** svolge la funzione di direttore dell’esecuzione ai sensi degli articoli da 18 a 24 del D.M.I.T. 07.03.2018, n.49 per l’intervento di propria competenza.~~

~~Art.38– Prestazioni professionali per direzione dell’esecuzione al termine del servizio~~

~~(articolo 25 D.M.I.T. 07.03.2018, n.49)~~

- ~~1. Le prestazioni professionali di cui al presente articolo, cui il **Commissionario** dovrà attenersi sono quelle previste dall’articolo 25 del D.M.I.T. 07.03.2018, n.49.~~
- ~~2. Tutto quanto richiesto dal **RUP**, per le finalità di cui agli articoli: 31 commi 5 e 12 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.; 16 del D.M.I.T. 07.03.2018, n.49, nonché del paragrafo 10 delle “Linee guida n.3” dell’ANAC n.1096 del 26.10.2016 e succ. aggiornamenti.~~

~~CAPO V – PRESTAZIONI PER DIREZIONE, ESECUZIONE E CONTROLLO~~

~~AMMINISTRATIVO CONTABILE DELLE PRESTAZIONI~~

~~SEZIONE I – PRESTAZIONI PER DIREZIONE ED ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI~~

~~Art. 39 – Avvio dell’esecuzione delle prestazioni~~

- ~~1. Il **Direttore**, sulla base delle disposizioni del RUP, dopo che il contratto è divenuto efficace, dà avvio all’esecuzione della prestazione, fornendo all’esecutore tutte le istruzioni e direttive necessarie e redigendo, laddove sia indispensabile in relazione alla natura e al luogo di esecuzione delle prestazioni, apposito verbale firmato anche dall’esecutore, nel quale sono indicati: a) le aree e gli eventuali ambienti dove si svolge l’attività; b) la descrizione dei mezzi e degli strumenti eventualmente messi a disposizione dalla stazione appaltante, compresa la dichiarazione attestante che lo stato attuale degli ambienti è tale da non impedire l’avvio o la prosecuzione dell’attività.~~
- ~~2. Quando, nei casi consentiti dall’articolo 32 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., è disposta l’esecuzione anticipata, il **Direttore** indica nel verbale di avvio quanto predisposto o somministrato dal dell’appaltatore delle indagini per il rimborso delle relative spese.~~
- ~~3. Quando nei casi previsti dall’articolo 32, comma 8, del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., il **Direttore** ordina l’avvio dell’esecuzione del contratto in via di urgenza, indica nel verbale di consegna le prestazioni che l’esecutore deve immediatamente eseguire.~~
- ~~4. Se nel giorno fissato e comunicato il dell’appaltatore delle indagini non si presenta a ricevere la consegna dei lavori, il **Direttore** fissa un nuovo termine perentorio, non inferiore a 1 giorno e non superiore a 3; i termini per l’esecuzione decorrono comunque dalla data della prima convocazione.~~
- ~~5. Decorso inutilmente il termine anzidetto è facoltà del **Committente** di risolvere il contratto e incamerare la cauzione, ferma restando la possibilità di avvalersi della garanzia fideiussoria al fine del risarcimento del danno, senza che ciò possa costituire motivo di pretese o eccezioni di sorta.~~

Art.40 – Termini per l'ultimazione delle prestazioni e penali

1. Il tempo utile per ultimare le prestazioni comprese nell'appalto per la redazione della relazione geologica è fissato in **giorni 7 (sette)** naturali e consecutivi decorrenti dalla data di sottoscrizione della presente convenzione.

Art.41 – Sospensione dell'esecuzione

1. Il **Direttore**, quando ordina la sospensione dell'esecuzione nel ricorso dei presupposti di cui all'articolo 107, comma 1, del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., indica, nel verbale da compilare e inoltrare al RUP ai sensi dello stesso articolo 107, comma 1, del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., oltre a quanto previsto da tale articolo, anche l'imputabilità delle ragioni della sospensione e le prestazioni già effettuate.

2. Non appena siano venute a cessare le cause della sospensione, il **Direttore** lo comunica al RUP affinché quest'ultimo disponga la ripresa dell'esecuzione e indichi il nuovo termine contrattuale. Entro cinque giorni dalla disposizione di ripresa dell'esecuzione effettuata dal RUP, il **Direttore** procede alla redazione del verbale di ripresa dell'esecuzione del contratto, che deve essere sottoscritto anche dall'appaltatore delle indagini e deve riportare il nuovo termine contrattuale indicato dal RUP. Il **Direttore** trasmette tale verbale al RUP entro cinque giorni dalla data della relativa redazione.

Art.42 – Funzioni e compiti al termine dell'esecuzione del contratto

1. Il **Direttore**, a fronte della comunicazione dell'appaltatore delle indagini, di intervenuta ultimazione delle prestazioni, effettua entro tre giorni i necessari accertamenti in contraddittorio con lo stesso e, nei successivi cinque giorni, elabora il certificato di ultimazione delle prestazioni e lo invia al RUP, il quale ne rilascia copia conforme all'esecutore.

SEZIONE II – CONTROLLO AMMINISTRATIVO CONTABILE DELLE PRESTAZIONI

Art. 43. L'attività di controllo

1. Il **Direttore** svolge il coordinamento, la direzione e il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto stipulato dall'appaltatore delle indagini, in modo da assicurarne la regolare esecuzione nei tempi stabiliti e in conformità alle prescrizioni contenute nei documenti contrattuali e nelle condizioni offerte in sede di aggiudicazione o affidamento.

2. Le attività di controllo del **Direttore** sono indirizzate a valutare i seguenti profili:

- a) la qualità del servizio, intesa come aderenza o conformità a tutti gli standard qualitativi richiesti dal **capitolato**;
- b) l'adeguatezza delle prestazioni o il raggiungimento degli obiettivi;
- c) il rispetto dei tempi e delle modalità di consegna;
- d) l'adeguatezza della reportistica sulle prestazioni e le attività svolte;

3. Tale controllo è condotto nel corso dell'intera durata del rapporto e deve essere realizzato con criteri di misurabilità della qualità, sulla base di parametri oggettivi, non limitati al generico richiamo delle regole dell'arte. Gli esiti del controllo debbono risultare da apposito processo verbale.

4. Il **Direttore** segnala tempestivamente al RUP eventuali ritardi, disfunzioni o inadempimenti rispetto alle prescrizioni contrattuali, anche al fine dell'applicazione da parte del RUP delle penali inserite nel contratto ovvero della risoluzione dello stesso per inadempimento nei casi consentiti.

Art. 44. Verifica del rispetto degli obblighi dell'esecutore e del subappaltatore

1. Con riferimento alle prestazioni affidate in subappalto, il **Direttore** svolge le seguenti funzioni:

- a) verifica la presenza sul luogo dell'esecuzione del contratto delle imprese subappaltatrici autorizzate, nonché dei subcontraenti, che non sono subappaltatori, i cui nominativi sono stati comunicati alla stazione appaltante ai sensi dell'articolo 105, comma 2, del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.;
- b) controlla che i subappaltatori e i subcontraenti svolgano effettivamente la parte di prestazioni ad essi affidate, nel rispetto della normativa vigente e del contratto stipulato;
- c) registra le contestazioni dell'appaltatore delle indagini sulla regolarità delle prestazioni eseguite dal subappaltatore e, ai fini della sospensione dei pagamenti all'esecutore, determina la misura della quota corrispondente alla prestazione oggetto di contestazione;
- d) provvede, senza indugio e comunque entro le ventiquattro ore, alla segnalazione al RUP dell'inosservanza, da parte dell'appaltatore delle indagini, delle disposizioni di cui all'articolo 105 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i..

SEZIONE III – PRESTAZIONI PER CONTROLLO TECNICO, CONTABILE E AMMINISTRATIVO

Art.45- ~~Controllo tecnico, contabile e amministrativo~~

~~(articoli 101 commi 3 e 4 102 e 111 commi 1 e 2 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.; articoli 26 del D.M.I.T. 07.03.2018, n.49; articoli 4,6, 16, 17, 18, 19 e 27 del D.M. 19.04.2000, n.145 “Regolamento recante il capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici”)~~

1. ~~Le prestazioni professionali di cui al presente articolo, cui il **Commissionario** dovrà attenersi sono quelle previste:~~

~~-dagli articoli 101 comma 1, 102 comma 1, 105 comma 14 e 111 commi 1 e 2 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.~~

~~-dagli articoli 26 del D.M.I.T. 07.03.2018, n.49;~~

~~-dagli articoli 4,6, 16, 17, 18, 19 e 27 del D.M. 19.04.2000, n.145 “Regolamento recante il capitolato~~

~~generale d'appalto dei lavori pubblici”;~~

2. ~~Per le finalità di cui agli articoli: 31 commi 3 e 4 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.; 26 del D.M.I.T. 07.03.2018, n.49, nonché del paragrafo 10 delle “Linee guida n.3” dell'ANAC n.1096 del 26.10.2016 e succ. aggiornamenti, oltre alla documentazione di cui al precedente comma, dovrà essere prodotta:~~

a) ~~Relazione, ai fini della vigilanza sulla corretta esecuzione del contratto, circa l'andamento dei lavori sino alla data di emissione dello S.A.L. contenente altresì:~~

~~-informazioni circa il rispetto delle prescrizioni contrattuali;~~

~~-informazioni circa l'andamento dei lavori ai fini della sicurezza dei lavoratori;~~

~~-idoneo quadro dei lavori eseguiti;~~

~~-tutte le altre informazioni, ritenute utili e necessarie, dal D.E..~~

b) ~~Documentazione fotografica delle diverse fasi dei servizi eseguiti, con particolare riguardo a tutte quei servizi non più visibili ed ispezionabili successivamente alla loro esecuzione;~~

Art.46 – ~~Certificato di regolare esecuzione della prestazione~~

1. ~~Il certificato di regolare esecuzione di ogni prestazione, emesso dal **Direttore**, contiene almeno i seguenti elementi:~~

a) ~~gli estremi del contratto e degli eventuali atti aggiuntivi;~~

b) ~~l'indicazione del **Commissionario**;~~

c) ~~il nominativo del **Direttore** dell'esecuzione;~~

d) ~~il tempo prescritto per l'esecuzione delle prestazioni e le date delle attività di effettiva esecuzione delle prestazioni;~~

e) ~~l'importo totale ovvero l'importo a saldo da pagare al **Commissionario**;~~

f) ~~la certificazione di regolare esecuzione.~~

3. ~~Successivamente all'emissione del certificato di regolare esecuzione si procede ai sensi dell'articolo 24.~~

4. ~~Il certificato di regolare esecuzione, emesso dal **Direttore**, è trasmesso al RUP che ne prende atto e ne conferma la completezza.~~

SEZIONE IV – DISPOSIZIONI COMUNI PER PRESTAZIONI DI DIREZIONE, ESECUZIONE E CONTROLLO TECNICO, CONTABILE E AMMINISTRATIVO

Art.47- ~~Compensi professionali per relazione geologica, direzione dell'esecuzione e controllo tecnico, contabile amministrativo~~

~~(art.24 comma 8-bis secondo periodo del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i. – D.M.I.T. 17.06.2016)~~

1. ~~I corrispettivi per le attività di cui all'articolo 2, della “**Fase.a) * Progettazione**”, sono quelli inerenti i punti: a5), dell'articolo 2 come previsti nell’“Offerta economica”, prot. 2887 del 17/03/2021, oltre al C.I. e I.V.A. di legge, che allegata, sotto la lettera A, alla presente convenzione, ne forma parte integrante e sostanziale.~~

Art.48- ~~Tempi di pagamento dei compensi professionali per relazione geologica, direzione dell'esecuzione e controllo tecnico, contabile amministrativo~~

~~(art.24 comma 8-bis secondo periodo del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i. – D.M.I.T. 17.06.2016, articoli 9 e 10 L. 02.03.1949, n.143 e s.m.i.)
(art.92 co.1 secondo periodo del D.Lgs. n.163/2006 e s.m. e i.)~~

1.Fermo restando, quanto stabilito all' articolo 15, le competenze professionali per onorari, saranno corrisposte al **Commissionario**, previa presentazione della Relazione Geologica di cui all'art.12.

2.Fermo restando i tempi tecnici di erogazione da parte dell' ente finanziatore, i termini di pagamento, sono quelli stabiliti dall'art.113-bis del D.Lgs. n.50/2016.

Art. 49- Previsioni di sanzioni e penali nell'ipotesi di ritardo nell'espletamento delle attività di redazione relazione geologica, direzione dell'esecuzione e controllo tecnico, contabile amministrativo

(art.113-bis comma 4 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.)

1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 113-bis del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., circa gli eventuali ritardi imputabili direttamente al **Commissionario**, è prevista una penale, rispetto ai tempi complessivi fissati dal **RUP**, per l'espletamento dell'incarico pari all'1 per mille del corrispettivo professionale per ogni giorno di ritardo, che sarà trattenuta dal compenso di cui all'articolo 47.

TITOLO IV - DISPOSIZIONI GENERALI

Art.50 – Subappalto di prestazioni diverse dalla relazione geologica

1. Il **Commissionario** è tenuto a eseguire in proprio le attività comprese nel contratto. Il contratto non può essere ceduto, a pena nullità.

2. Per quanto non espressamente riportato nel presente articolo e fermo restando quanto stabilito dal precedente articolo 14, si rimanda a quanto disposto dall'art.105 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i..

Art.51 – Responsabilità

1. Il **Commissionario**, fermo restando quanto stabilito all'articoli 18 della presente convenzione d'incarico, assume altresì tutte le responsabilità, derivanti dall'incarico professionale, di ordine penale, civile, amministrativo e patrimoniale.

Art.51.bis – Protocollo di legalità

In applicazione delle disposizioni del Commissario Straordinario per la Ricostruzione post sisma 2016 relative alla ricostruzione pubblica, il **Commissionario** dovrà conoscere ed accettare espressamente senza riserva alcuna le norme pattizie di cui al "*Protocollo quadro di legalità*" sottoscritto il 26 luglio 2017 tra il Commissario straordinario del Governo, la Struttura di Missione e la Centrale Unica di Committenza, per quanto applicabili alla presente convenzione.

Art.51.ter – Emergenza epidemiologica da covid-19

1. E' fatto obbligo al **Commissionario**, nello svolgimento dell'incarico in argomento, di garantire il rispetto di quanto disposto dalle norme in vigore al fine di evitare il potenziale danno alla salute pubblica a causa della diffusione dell'infezione da COVID-19.

Art.52 – Inadempimento delle prestazioni

1. Fermo restando quanto stabilito dai precedenti articoli in tema di penalità, qualora il **Commissionario** non adempia agli obblighi derivanti dal rapporto, il **Committente** si avvale degli strumenti di risoluzione contrattuale e risarcimento danni, ove non ritenga più efficace il ricorso all'esecuzione in danno previa diffida, secondo quanto previsto dalla normativa civilistica in materia.

Art.53 – Recesso *(art.109 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m. i.).*

1.Ai fini dell'applicazione dell'istituto del recesso della presente convenzione, si applicano le disposizioni di cui all'art.109 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.e i..

2.Per quanto non espressamente riportato, valgono le norme del codice civile.

Art.54 - Risoluzione del contratto, provvedimenti e obblighi *(art.108 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.)*

1.Nel caso doversi verificare la necessità di risoluzione del contratto si applicano le disposizioni di cui all'art.108 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

2.Per quanto non espressamente riportato, valgono le norme del codice civile.

Art.55 - Accordo bonario per i servizi e le forniture *(art.206 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.)*

Per tutte le controversie tra il **Committente** e il **Commissionario** sorte sia durante l'esecuzione come al termine della presente convenzione, quale che sia la loro natura tecnica, amministrativa o giuridica, si applicheranno, in quanto compatibili le disposizioni di cui all'art.205 del D.Lgs. n.

50/2016 e s.m.i. e qualora non risolte, saranno deferite alla competenza dell'Autorità Giudiziaria del Foro di Ascoli Piceno.

Art.56 – Interessi per ritardato pagamento

1. Dopo le scadenze di cui ai precedenti articoli 21, 25, 34, 40 e 48, sulle somme dovute e non pagate decorrono a favore del **Commissionario** e a carico del **Committente**, gli interessi legali previsti dalla vigente normativa in materia.

Art. 57 - Obblighi del Commissionario inerenti il comportamento dei collaboratori

(art.2 del D.P.R. n.62/2013)

Il Commissionario, ai sensi dell'art.2 del D.P.R. n.62/2013, si impegna a rispettare e a far rispettare ai propri collaboratori, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta definiti dal *“Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”*, pena la risoluzione della **“convenzione”**.

Art.58 – Obblighi del commissionario relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

(art.3 L. 13.08.2010, n.136 e s.m.i.)

1. Il **Commissionario** assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 13.08.2010 n. 136.

2. Fatte salve le sanzioni amministrative pecuniarie, il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti previsti dalla legge purché idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 3 della citata legge 136/2010.

Art.59 – Regole applicabili alle comunicazioni e riservatezza

1. Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra il **Commissionario** e il **Committente** inerenti la presente convenzione sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici in conformità con quanto disposto dal Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

2. E' fatto obbligo al **Commissionario** di garantire il più assoluto riserbo e segreto sui dati e sulle notizie raccolte nell'espletamento dell'incarico, sia in applicazione dei principi generali sia, in particolare, per quanto attiene le notizie che possono influire sull'andamento delle procedure, anche ma non solo, ai sensi dell'articolo 53 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.. Le risultanze delle rilevazioni dovranno servire esclusivamente per le finalità indicate dal **Committente**, ed è fatto divieto assoluto di qualsiasi altro uso diretto o indiretto all'esterno da parte del **Commissionario**, anche per interposta persona.

3. L'inosservanza di questa norma, in caso di acclarata responsabilità del **Commissionario**, costituirà giusta causa di risoluzione immediata del rapporto in danno del **Commissionario**, ogni eccezione di fatto e di diritto fin da ora rimossa, fatte salve eventuali altre azioni di qualsiasi natura e tipo che il **Committente** intendesse, nella sua piena autonomia e discrezionalità, avviare nei confronti del **Commissionario**.

Art.60 - Condizioni generali del contratto

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art.1341 del c.c., le parti dichiarano di conoscere ed approvare specificatamente le disposizioni di cui agli articoli: 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 24, 25, 26, 33, 34, 35, 40, 41, 42, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 58, 61 e 62.

Art.61 – Clausola risolutiva espressa

1. La inosservanza di una sola delle clausole, condizioni e termini indicati nel “contratto”, fermo restando l'applicazione delle specifiche pattuizioni in tema di penali, sanzioni e risoluzione del contratto e quanto altro convenuto nel “contratto”, comporta il risarcimento da parte dell'inadempiente degli eventuali danni.

Art.62 - Tutela della privacy-art.13 Regolamento UE 2016/679 del 27.04.2016

-Ai sensi dell'art. 13 (*Informazioni da fornire qualora i dati personali siano raccolti presso l'interessato*) del Regolamento UE 2016/679 del 27.04.2016, in ordine al procedimento in oggetto, si informa quanto segue:

1.Titolare del trattamento e responsabile della protezione dei dati personali:-titolare del trattamento è il Comune di Roccafluvione, Servizio Opere Pubbliche e Patrimonio nella persona del **RUP**. Il Titolare può essere contattato mediante: PEC o email come a margine riportate. Il Comune di

Roccafluvione: ha-[] /non ha-[X] nominato un responsabile della protezione dei dati personali (RPD ovvero, data protection officer, DPO).

2.Finalità del Trattamento:-tutti i dati forniti da questo **Commissionario** al Committente, saranno raccolti e trattati ai fini del presente contratto.

3.Modalità del Trattamento: -i dati personali potranno essere trattati a mezzo sia di archivi cartacei che informatici (ivi compresi dispositivi portatili) e trattati con modalità strettamente necessarie a far fronte alle finalità sopra indicate. Comunque il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza.

4.Conservazione dei dati: i dati personali, oggetto di trattamento per le finalità sopra indicate, saranno conservati per il periodo di durata del contratto e, successivamente, per il tempo in cui codesto **Commissionario** sia soggetto a obblighi di conservazione per finalità fiscali o per altre finalità, previsti, da norme di legge o regolamento.

5.Comunicazione dei dati:-i dati di codesto **Commissionario** potranno essere comunicati a: -al personale dipendente dell'ente, responsabile in tutto o in parte del procedimento o comunque in esso coinvolto per ragioni di servizio; -agli altri soggetti eventualmente aventi titolo, ai sensi della legge n.241/90 e s.m.i. e dal regolamento comunale sul diritto di accesso ai documenti;-agli altri soggetti della Pubblica Amministrazione, per l'adempimento degli obblighi di legge.

6.Profilazione e Diffusione dei dati:-i dati di codesto **Commissionario** non sono soggetti a diffusione né ad alcun processo decisionale interamente automatizzato, ivi compresa la profilazione.

7.Diritti dell'interessato: In ogni momento, codesto **Commissionario** potrà esercitare, ai sensi degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, il diritto di: a)-chiedere la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali; b)-ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione; c)-ottenere la rettifica e la cancellazione dei dati; d)-ottenere la limitazione del trattamento; e)-ottenere la portabilità dei dati, ossia riceverli da un titolare del trattamento, in un formato strutturato, di uso comune eleggibile da dispositivo automatico, e trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti; f)-opporsi al trattamento in qualsiasi momento ed anche nel caso di trattamento per finalità di marketing diretto; g)-opporsi ad un processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione. h)-chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati; i)-revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca; j)-proporre reclamo a un'autorità di controllo. Può esercitare i Suoi diritti con richiesta scritta inviata all'indirizzo pec: comune.roccafluvione@emarche.it.

Il **Commissionario**, dichiara di essere a conoscenza e di accettare le modalità di trattamento, raccolta e comunicazioni sopra indicate.

Art.63 – Domicilio legale

1. Agli effetti della "convenzione" il **Commissionario** elegge domicilio presso la Residenza Municipale in P.zza Aldo Moro del Comune di Roccafluvione.

Art.64 – Spese di stipulazione

1. Tutte le eventuali spese inerenti alla stipula della "convenzione", e precisamente bolli, registro, diritti, contributi ed oneri vari, sono a carico del **Commissionario**, senza diritto alcuno di rivalsa.

Art.65 – Registrazione

1. La "convenzione", trattandosi di servizio soggetto a I.V.A. sarà sottoposto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art.5 del D.P.R. 26.04.1986, n. 131(*Testo unico delle disposizioni concernenti l'imposta di registro*) e le relative spese, nessuna esclusa, saranno poste a carico del **Commissionario** così come eventuali imposte, da applicarsi all'attuazione di disposizioni del presente contratto e conseguenti alla registrazione.

Art.66 – Norme finali

1. Per quanto non espressamente previsto e specificato con la presente convenzione, si applicano le disposizioni di cui:

-al D.L. 17.10.2016 n.189, convertito con modificazioni in L.15.12.2016, n.229 e s.m.i., ultimo con D.L. 16.07.2020, n.76 convertito con modificazioni in L. 11.09.2020, n.120;

-art.5 O.C.D.P.C. n.388/2016, art.3 O.C.D.P.C. n.389/2016, art.6 O.C.D.P.C. n.392/2016, art. 3, comma 5 e 5 O.C.D.P.C. n.394/2016, art.4, comma 6 O.C.D.P.C. n.408/2016;
 -direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22.10.2004;
 -degli indirizzi del Dipartimento Protezione Civile prot.UC/TERAG_SM0032777 del 15.05.2017;
 -l'O.C.S.R. n.33 del 11.07.2017 e s.m.i.;
 -al D.Lgs.18.04.2016, n.50 e s.m.i. ultimo con D.L. 16.07.2020, n.76 convertito con modificazioni in L. 11.09.2020, n.120;
 -al D.P.R. 05.10.2010, n.207 e s.m.i., per la parte applicabile, in forza dell'art.216 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.;
 -al D.Ministero della Giustizia del 17.06.2016;
 -al D.M.I.T. 02.12.2016, n.263;
 -al D.M.I.T. 07.03.2018, n.49;
 -agli articoli 1, 2, 3, 4, 6, 8, 16, 17, 18, 19, 27 e 35 del D.M. 19.04.2000, n.145 e s.m.i.;
 -agli articoli 1218, 1669 e 2055 del codice civile;
 -Linee Guida n. 1, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 *“Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria”* (Approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 973 del 14 settembre 2016 Aggiornate al d.lgs. 56/2017 con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018 Aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 417 del 15 maggio 2019), **per le parti non in contrasto con D.L. 16.07.2020, n.76 convertito con modificazioni in L. 11.09.2020, n.120;**
 -Linee guida n. 3, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti *«Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni»*. (Approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 Aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017) **per le parti non in contrasto con D.L. 16.07.2020, n.76 convertito con modificazioni in L. 11.09.2020, n.120**
 altresì tutte le vigenti leggi che disciplinano l'esercizio della libera professione, nonché quanto stabilito dalle vigenti normative in materia di progettazione, direzione, vigilanza, contabilità e collaudo di lavori pubblici, ancorché non espressamente richiamate, e a tutte, seppur non espressamente menzionate disposizioni regolamentari e normative regolanti la materia dei lavori pubblici.
 2. Eventuali nuove disposizioni legislative e regolamentari, regolanti la materia di cui trattasi, in vigore successivamente alla data di sottoscrizione della presente convenzione.

Letto, confermato e sottoscritto

Roccafluvione li

COMMITTENTE

Comune di Roccafluvione
 Servizio OO.PP. e Patrimonio

COMMISSIONARIO

Dott.Geologo/_____